

Oggetto: COMUNE DI SALERNO - Settore Opere e Lavori Pubblici – Servizio espropri ed Esecuzioni - c.f. 80000330656. DECRETO DI ESPROPRIO N. 1 del 15/06/2022 - Programma integrato e coordinato di interventi per la riqualificazione urbanistico-ambientale e rivitalizzazione socio-culturale dei rioni collinari – Sistemazione idrogeologica del torrente Monte del Piano. Ditta catastale Pelosi Mattea: particella 249 fg. 7.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con Deliberazione di G.C. n. 70 del 15 marzo 2013 è stato approvato il progetto preliminare della “Sistemazione e messa in sicurezza del torrente Monte del Piano” per un importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 714.971,21 per lavori e € 285.028,79 per somme a disposizione;
- che con determinazione dirigenziale n. 2845 del 25/08/2015 del Settore Ambiente e Protezione Civile è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in argomento ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
- che la Giunta Comunale con delibera n.236/2016 ha approvato la candidatura del Comune di Salerno alla partecipazione al bando pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri inerente al “Programma integrato e coordinato di interventi per la riqualificazione urbanistico-ambientale e rivitalizzazione socio-culturale dei rioni collinari” per l'importo complessivo di € 26.680.342,64, di cui € 17.997.564,64 come richiesta di finanziamento a valere sulle risorse del suddetto bando ed € 8.682.778,00 quale contributo finanziario a carico dei privati;
- che la proposta presentata dal Comune di Salerno è stata ammessa a finanziamento per l'importo complessivo di € 17.997.564,64 con D.P.C.M. 6 Dicembre 2016, pubblicato in gazzetta Ufficiale n. 4 del 05/01/2017;
- che con successiva delibera n. 41/2017 la G.C. ha approvato la convenzione tra l'Ente e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da cui si rileva che l'importo finanziato per l'esecuzione di detto programma integrato è pari ad € 17.997.564,64;
- che detta convenzione è stata ufficializzata e firmata a Roma in data 06/03/2017 e registrata in data 04/05/17 presso la Corte dei Conti;
- che tra gli interventi del citato Programma è compreso quello inerente alla “Sistemazione idrogeologica del torrente Monte del Piano”;
- che con determinazione dirigenziale n. 4139 del 28/09/2017 del Settore Ambiente e Protezione Civile è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in argomento per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 705.381,88 per lavori a base di gara ed € 294.618,12 per somme a disposizione;
- che con determinazione dirigenziale n. 4252 del 18/09/2018 del Settore Opere e Lavori Pubblici, rettificata con atto n. 6008/2018, veniva disposta, ai sensi dell'art. 32 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione in favore dell'operatore economico Euroappalti S.r.l. per l'importo di € 460.070,99 oltre ad € 9.748,59 quali oneri per la sicurezza;
- che con determina dirigenziale n. 2625 del 26/05/2020 del Settore Opere e Lavori Pubblici, è stato approvato il quadro tecnico economico comprensivo dei maggiori oneri di sicurezza derivanti dalle misure previste dal “Protocollo di sicurezza di cantiere anti-contagio” emesso in data 14/04/2020 e dalle disposizioni legislative per contrastare la pandemia da Covid-19;
- che in data 30/06/2020 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori, come da verbale in pari data;
- che con delibera n. 108 del 25/08/2020 la G.C. ha prorogato il termine della dichiarazione di pubblica utilità per ulteriori due anni;
- che con determinazione dirigenziale n. 128 del 11/01/2021 del Settore Opere e Lavori Pubblici è stata approvata la perizia di variante del Progetto di “Sistemazione Idrogeologica Torrente Monte del Piano”, che prevede una maggiore spesa per lavori di € 42.867,73 pari al 9,42% dell'importo contrattuale, oltre gli oneri Covid-19 pari ad € 19.285,00 e dei relativi importi IVA;

Dato atto:

- che per la realizzazione dell'intervento è necessario acquisire alcuni immobili di proprietà privata;
- che tra i beni da acquisire, compresi nel piano particellare d'esproprio, risulta una porzione di terreno di 9.500 mq ubicata nel Comune di Salerno, individuata catastalmente nel Catasto Terreni al foglio 7 particella 17, di proprietà della sig.ra Pelosi Mattea;
- che nei confronti della sig.ra Pelosi Mattea sono state esperite le formalità di avviso di avvio del procedimento di imposizione del vincolo espropriativo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Leg-

ge 241/90 e degli artt. 9 e 11 del D.P.R. 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.302/2002, giusta nota prot. n. 58236 del 28/03/2012;

- che nei confronti della sig.ra Pelosi Mattea sono state esperite le formalità di avviso di comunicazione di avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo e avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 17 del D.P.R. 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.302/2002, giuste note prot. n. 80794 del 27/05/2015 e n. 32905 del 24/02/2016;
- che ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 327/2001, il Comune di Salerno con nota prot. n. 18322 del 29/01/2018 ha comunicato alla sig.ra Pelosi Mattea l'importo dell'indennità provvisoria spettante per l'acquisizione dei beni in argomento;
- che la sig.ra Pelosi Mattea ha condiviso e accettato l'indennità provvisoria di espropriazione, giusta nota prot. n. 33264 del 20/02/2018;
- che a seguito del frazionamento redatto dall'Ing. Lambiasi Antonietta dell'Ufficio del Territorio, registrato al prot. n. 127516/2021 del 13/10/2021, è stata stabilita l'esatta consistenza della particella interessata dalla procedura espropriativa: foglio 7 particella 249 (ex 17) per un totale di 17 mq ed un corrispettivo di 119,00 € (centodiciannove virgola zero zero euro);
- che, ai sensi dell'art. 20 c. 6 del D.P.R. 327/2001, il Comune di Salerno con prot. n. 38907 del 26/02/2019 ha comunicato alla sig.ra Pelosi Mattea la data dell'immissione in possesso, avvenuta il giorno 07/03/2019 con redazione di apposito verbale da parte di tecnici comunali;
- che le aree sopra citate ricadono in zona omogenea E2 (zona agricola produttiva) del vigente PUC;

Ritenuto, per le motivazioni di cui sopra e verificati i presupposti normativi, doversi procedere all'emanazione del decreto di esproprio al fine di definire l'acquisizione dei beni in argomento.

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Letti gli artt. 1027 e ss. del Codice Civile;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1

La premessa al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2

È pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del Comune di Salerno - c.f. 80000330656 - dell'area interessata ai lavori della "Sistemazione idrogeologica del torrente Monte del Piano", ai sensi e per gli effetti degli artt. 1027 e ss. Codice Civile e degli artt. 20 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, come di seguito identificata:

Intestatario	Foglio	P.lla	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio	Confini
Pelosi Mattea nata a Salerno il 27/03/1954, c.f. PLSMTT54C67H703R	7	249	17	€ 119,00	Torrente Monte del Piano, restante proprietà di Pelosi Mattea e proprietà D'Urso.

ART. 3

È disposto il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Salerno degli immobili di cui all'art. 2.

ART. 4

Per la presente espropriazione sarà predisposto il pagamento dell'indennità complessiva di € 119,00 (euro centodiciannove virgola zero zero) con apposita determinazione dirigenziale.

ART. 5

L'immissione in possesso delle aree espropriate è avvenuta in data 07/03/2019 con redazione di apposito verbale da parte di tecnici comunali.

ART. 6

La particella catastale sopraelencata ricade in zona omogenea E2 (zona agricola produttiva) del vigente PUC, pertanto sull'indennità, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 327/01 e s.m.i., non è applicata la ritenuta del 20%.

ART. 7

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Salerno all'indirizzo www.comune.salerno.it, nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili al proprietario espropriato, sarà registrato presso il competente Ufficio del Registro e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate-Servizio Pubblicità Immobiliare di Salerno a cura e spese del Comune di Salerno, esonerando il Dirigente dell'Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare di Salerno da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 8

Il presente decreto, inoltre, comporta l'estinzione automatica di tutti i diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Adempiute le formalità di cui all'art. 7, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001.

ART. 9

Ai fini fiscali il presente atto, relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo ai sensi dell'art 22, tabella allegato B, del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 ed art. 10, comma 3, D. Lgs. n. 23/2011 modificato con art. 26 D.L. 104/2013 ed è soggetto, altresì:

- all'imposta di registro nella misura del 15% ai sensi dell'art. 1 della tariffa allegata al D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e art. 10, commi 1 e 2 D.Lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013, con un minimo di € 1.000,00;
- all'imposta ipotecaria nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.Lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013;
- all'imposta catastale nella misura fissa di € 50,00, ai sensi dell'art. 10, co. 3, D.Lgs. 23/2011, modificato dall'art. 26 D.L. 104/2013.

ART. 10

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania sez. di Salerno entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data della notifica del presente provvedimento o, in alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE
Ing. Giovanni Micillo